

SCHEDE FILM VISIONI D'AFRICA

Wallay - Francia, Burkina Faso, Qatar 2017 (84')

Sinossi

Ady, un tredicenne francese figlio di immigrati, vive un rapporto conflittuale con il padre che lo cresce da solo. L'uomo, a corto di risorse, decide di mandarlo a trascorrere l'estate da suo fratello Amadou. Zio Amadou e la sua famiglia vivono dall'altra parte del Mediterraneo ... in Burkina Faso. A 13 anni, in quel Paese, un ragazzo deve diventare uomo, ma Ady pensa di andare a trascorrere una lunga e rilassante vacanza....

Il regista

Berni Goldblat è un regista svizzero-burkinabè. Nato nel 1970, dal 1999 si dedica alla regia, produzione e distribuzione di film, principalmente documentari, realizzati in Africa occidentale. Nel 2000, in Burkina Faso ha co-fondato l'associazione Cinomade, con l'intento di diffondere strumenti audio-visivi di sensibilizzazione. Nel 2006 ha fondato la Società di produzione cinematografica Djabadjah. Il suo documentario *The Hillside Crowd* è stato sezionato in oltre 50 festival internazionali. Dal 2007, è membro dell'Accademia dei Giurati all'African Movie Academy Awards (AMAA). Dal 2011 è anche formatore di sceneggiatori-documentaristi e organizza e dirige a Bobo-Dioulasso una scuola internazionale di scrittura del documentario per giovani autori africani. Dal 2012 è Presidente dell'ASCBF (Associazione a Sostegno del Cinema del Burkina Faso). *Wallay* è il suo primo lungometraggio.

Link: https://youtu.be/aSKV_7q6vLw?feature=shared

Sur La Tombe De Mon Père- Marocco, Francia – 2022 (24')

Sinossi

Maïne giunge in Marocco insieme alla madre e ai fratelli con il feretro del padre. L'indomani solo gli uomini potranno partecipare al funerale mentre le donne aspetteranno a casa. Ma Maïne non intende rispettare le regole della tradizione...

La regista

Jawahine Zentar per 10 anni ha lavorato nel mondo del cinema come assistente alla regia. *Sur La Tombe De Mon Père* è il suo primo cortometraggio di cui è anche sceneggiatrice. Il soggetto è autobiografico. Attualmente sta sviluppando altri progetti di corti e anche lungometraggi.

Link: <https://youtu.be/hGOTFnDNA80?feature=shared>

Yomeddine – Egitto – 2018 (93')

Sinossi

Beshay non è mai uscito dal lebbrosario nel deserto egiziano dove la famiglia l'ha abbandonato da bambino. Dopo la scomparsa di sua moglie, decide per la prima volta di partire alla ricerca delle sue origini. Prende sotto la sua protezione un orfanello e insieme vanno alla ricerca di una famiglia. Un viaggio iniziatico, un road movie nell'Egitto profondo, che con tono leggero ci parla di miseria, tabù religiosi ed esclusione.

Il regista

Abu Bakr "AB" Shawky è uno scrittore e regista egiziano-austriaco. Il suo primo lungometraggio, *Yomeddine*, è stato selezionato per partecipare al Festival di Cannes del 2018 ed è stato proiettato nella sezione Concorso principale e in competizione per la Palma d'Oro. Il film ha anche vinto il Silver Tanit Award per il miglior lungometraggio al Carthage International Film Festival.

Link: <https://youtu.be/RBShuUfYqeg?feature=shared>

Le Départ - Marocco/Francia – 2008 (25')

Sinossi

Marocco, 2004. L'undicenne Adil trascorre l'estate giocando con gli amici e aspettando che il suo idolo, il corridore Hicham El Guerrouj, partecipi per l'ultima volta ai Giochi Olimpici. La breve permanenza di suo padre e di suo fratello maggiore in arrivo dalla Francia, lo segnerà per sempre.

Il regista

Saïd Hamich è un regista e produttore esecutivo marocchino. Diplomato al dipartimento di produzione della scuola nazionale francese di cinema *La Fémis* e vincitore del premio della Fondazione Lagardère, Hamich ha realizzato il suo primo film da regista nel 2018.

Link: <https://youtu.be/KetwgHaKFrc?feature=shared>

Zakaria Francia/Tunisia - 2013 (27')

Sinossi

Zakaria è un uomo di origini algerine che conduce un'esistenza tranquilla, con la moglie e i suoi due figli, in un paesino nel Sud della Francia. Alla notizia della morte del padre decide di tornare in visita in Algeria portando con sé tutta la famiglia. Questa scelta provocherà uno scontro con la figlia Sarah. Un film che mette a confronto due generazioni sulle questioni dell'identità e della migrazione.

La regista

Leyla Bouzid nasce a Tunisi nel 1984, dove è membro attivo dell'associazione dei giovani registi tunisini. A 18 anni, dopo il diploma, si trasferisce a Parigi per studiare letteratura francese presso l'università Paris-Sorbonne. Frequenta il corso di regia alla Fémis. Inizia la sua carriera nel cinema come assistente alla regia per diversi film e nel 2006 co-dirige il suo primo cortometraggio, *Sbeh el Khir*. Esordisce come regista nel 2010 con il cortometraggio *Un ange passe*. *Soubresauts* è il film con cui vince il Gran Premio della Giuria al *Festival Premiers Plans d'Angers* nel 2012. Zakaria è il primo cortometraggio che realizza anche come produttrice.

Hyènes Senegal – 1992 (110')

Sinossi

Un uomo in gioventù ha abbandonato al suo destino una ragazza del paese dopo aver avuto un figlio da lei, coinvolgendola in uno scandalo e costringendola ad una vita di prostituzione e viaggio.

Ora questa donna, invecchiata e arricchita, è tornata nel villaggio in cerca di vendetta. La sua proposta è spietata: la testa dell'uomo in cambio di prosperità e ricchezze in grado di risollevare dalla miseria la piccola comunità.

Il regista

Djibril Diop Mambéty nasce nel 1945 a Dakar, nel quartiere periferico di Colobane. Muore a Parigi nel 1998. È considerato tra i più originali, visionari e sperimentali registi africani. È fratello del musicista Wasis Diop. Nel 1969, all'età di 24 anni, senza aver ricevuto nessuna formazione presso una scuola di cinema ma da autodidatta, dirige e produce il suo primo cortometraggio, *Contras' City (Città di contrasti)*. *Hyènes* è un adattamento cinematografico tratto dall'opera letteraria *La visita della vecchia signora*, un dramma scritto nel 1956 dallo scrittore svizzero Friedrich Dürrenmatt, pubblicato in Italia da Einaudi, Wasis Diop, il fratello musicista, si occupò della colonna sonora del film.

Link: <https://youtu.be/FqO9FFwIAGA?feature=shared>